

LA FALENA DELL'EDERA

(Euplagia quadripunctaria)

La falena dell'edera appartiene alla famiglia degli erebidi (Erebidae) ed è caratterizzata da una notevole differenza di colore tra ali anteriori e posteriori. Il suo comportamento sociale l'ha resa famosa per i luoghi in cui si assemбра in grande numero. In particolare, sull'isola di Rodi, nei pressi del villaggio di Theologos, esiste una zona (non a caso chiamata "Valle delle farfalle") dove migliaia di queste falene, attratte dalla resina balsamica di *Liquidambar orientalis*, si ammassano ogni anno diventando un'attrazione turistica.

CICLO DI VITA

Gli adulti

Con un'apertura di 4-5 cm, le ali anteriori hanno colore nerastro con strisce chiare (due delle quali formano una caratteristica "V" in corrispondenza dell'angolo esterno) mentre quelle posteriori sono di un rosso sgargiante, con 3-4 macchie nere, e vengono scoperte con funzione aposematica quando l'anomale è posato. Sono attivi sia di giorno sia di notte. A causa dei rapidi cambi di direzione, sono difficili da fotografare in volo.

Le uova

Inizialmente giallo chiare, sono deposte sulla pagina inferiore delle foglie e diventano violastre prima della schiusa.

Le larve e le pupe

I bruchi sono scuri, con una striscia dorsale giallastra, macchie bianche laterali e diversi noduli rossicci provvisti di ciuffi di setole. Si nutrono di varie specie vegetali e si trasformano in crisalidi all'inizio dell'estate.

DIFFUSIONE

Si può trovare in vari ambienti, in genere nei pressi di boschi di latifoglie fin verso i 1500 m di quota. Essendo attiva anche di notte, a volte entra nelle abitazioni perché attratta dalla luce artificiale.